

Scheda di dati di sicurezza Prodotto: AGRIZOLE

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Agrizole
Codice del prodotto	Nessuno
Sinonimi	Nessuno

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Industriale
Utilizzo specifico	Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Globachem nv
Brustem Industriepark
Lichtenberglaan 2019
3800 Sint-Truiden
Belgio
Tel.: +32 11 78 57 17
Fax: +32 11 68 15 65

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia	Centro antiveleni (CAV Niguarda – Milano) Tel (24h): 02 66101029
Worldwide	http://www.who.int/ipcs/poisons/centre/directory/en/

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela (99/45/EG)

Nocivo, Pericoloso per l'ambiente

2.2. Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) di pericolo



Xn – Nocivo



N – Pericoloso per l'ambiente

Ingredienti pericolosi

Difenoconazolo

Frasi di rischio

- R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza

S2: Conservare fuori della portata dei bambini.
 S13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 S20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 S23: Non respirare i vapori.
 S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
 S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
 S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 S61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza..
 SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie/Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3. Altri pericoli

/

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N/A

3.2. Miscela

N°	Nome	Numero CAS	Contenuto (g/L)	In conformità alla Direttiva 67/548/EEC
1	Difenoconazolo	119446-68-3	250	Xn, N R22, R50/53

N°	Nome	Numero CAS	Contenuto (g/L)	In conformità alla Direttiva (EC) No. 1272/2008 (CLP)
1	Difenoconazolo	119446-68-3	250	Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410

Il testo integrale delle frasi R e delle frasi H è riportato nella sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali

Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo. Tenerlo in una posizione laterale se c'è rischio di perdere conoscenza. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il

medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

In caso d'inalazione

Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.

In caso di ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca. Non indurre il vomito o somministrare qualsiasi cosa per via orale a persone incoscienti. Chiamare immediatamente un medico e mostragli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare la Sezione 11 per le informazioni tossicologiche.

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Estinguenti adatti**

Acqua nebulizzata, schiuma, diossido di carbonio, polvere di estinzione

Estinguenti non adatti

Getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Rischio d'incendio**

Non infiammabili

Reattività

In caso di incendio, possibile sviluppo di gas pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Precauzioni**

Evitare l'illuminazione diretta. Non fumare.

Misure anticendio

Estinzione dell'incendio il prima possibile

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Altre informazioni

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Controllare l'accesso all'area. Utilizzare indumenti protettivi personali. (Vedi la Sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire il prodotto fuoriuscito

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Prevenire ulteriori versamenti o perdite. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Lo smaltimento di prodotti e/o materiali contaminati deve essere effettuato secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti.

Altre informazioni

/

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare in accordo con i regolamenti dell'igiene industriale e della sicurezza. Evitare il calore/le scintille/il fuoco/le superficie calde – Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.. Non inalare. Non fumare. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Temperatura per manipolazione

Temperatura ambiente. Evitare delle temperature > 35°C e >0°C.

Igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Prima di mangiare, bere o fumare ed al termine del lavoro lavarsi la faccia e le mani con acqua e sapone.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto fitosanitario

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Difenoconazolo: 8.0 mg/m³ - 8 h TWA

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull' utilizzo di equipaggiamento di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Equipaggiamento di protezione personale

- **Protezione delle vie respiratorie:** Maschere ad azione combinata gas, vapori e particolato possono essere necessarie fino all'istallazione delle appropriate attrezzature tecniche. La protezione fornita dalle maschere filtranti è limitata. Utilizzare autorespiratori in caso di dispersioni accidentali quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in ogni caso in cui le maschere filtranti non garantiscano una protezione.

- **Protezione degli occhi/della faccia:** Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN 166 (campo di utilizzo 5).

- **Protezione delle mani:** Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0.4 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostuirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o di andare alla toilette.

- **Protezione della pelle:** Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure di igiene

Evitare assolutamente il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

Dopo il lavoro e prima della pausa pulire le mani e il viso. Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro.

Misure di protezione ecologica

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

Altre informazioni

Delle doccie (oculari) devono essere in prossimità dei luoghi dove è possibile esposizione al prodotto.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	Fluente
Colore:	Bruno scuro
Odore:	Tipico
pH (1%):	7-8
Punto di fusione:	Non determinato
Punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	>62.5 °C

Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti di esplosione :	Non determinato
Tensione di vapore :	Non determinato
Densità relativa del vapore (aria):	Non determinato
Densità relativa :	0.9945 g/ml
Solubilità in acqua:	Miscibile
Log Pow:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione :	Non determinato
Temperatura di decomposizione.:	Non determinato
Viscosità cinematica	Non determinato
Viscosità dinamica:	Non determinato
Proprietà esplosive :	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

/

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

La combustione può produrre vapori tossici ed irritanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non note. Vede la Sezione 10.1.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il pieno sole/ il calore/le scintille/il fuoco/le superficie calde.– Non fumare

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il fuoco può produrre dei gas/vapori tossici e/o irritanti.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

LD₅₀ ratto (orale): 200 < LD50 < 2000 mg/kg

LD₅₀ ratto (dermale): >2000 mg/kg

Irritazione

Irritazione della pelle (coniglio): Irritante

Sensibilizzazione (porcellino d'India): Non sensibilizzante

Irritazione oculare(coniglio): Irritante

Mutagenicità

I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cangerogenesi

Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità riproduttiva

Non mostra effetti di tossicità per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Informazioni non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Informazioni non disponibile.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

LC₅₀ (*Oncorhynchus mykiss* – *trota arcobaleno*): LC₅₀ > 100 mg/l (96 h)

Tossicità per le alghe

EC₅₀ (*Scenedesmus subspicatus* – *alga verde*): EC₅₀ > 100 mg/l (72 h)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (sostanza attiva),

EC₅₀ (*Daphnia magna* – *pulce d'acqua*): EC₅₀ > 100 mg/l (48 h)

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ha un alto potenziale di bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Ha una bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Utilizzare il prodotto in accordo a quanto riportato nell'etichetta. qualora quantità di prodotto rimanessero inutilizzate, smaltirle secondo la normativa vigente o in osservanza con le prescrizioni delle autorità locali.

Contenitori contaminati

Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori.

14. Informazioni sul trasporto

ADR / RID / ADN / ADNR / IMDG / ICAO / IATA / DGR

14.1. Numero ONU

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S DIFENOCONAZOLO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo (ONU): 9
Etichetta di pericolo: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio (ONU): III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericolosa per l'ambiente

Altre informazioni: Informazioni non disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Altri riferimenti normativi : Legge n. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE) , D.Lgs. n. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti. Regolamento 1272/2008 e successivi aggiornamenti

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. Altre informazioni**Testo integrale delle frasi R menzionate al Sezione 3**

R22 Nocivo per ingestione..

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo integrale delle frasi H menzionato al Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tipo di formulazione:

EC – concentrato emulsionabile

Altre informazioni

Uso professionale

Utilizzare come indicato sull'etichetta.

I dati contenuti in questa scheda di dati di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto.

Questa scheda di dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010.

Queste informazioni riguardano questo prodotto. In caso di miscela con altri prodotti

accertare precedentemente la compatibilità.

I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

GLOBACHEM NV non può essere ritenuto responsabile degli eventuali danni risultando dell'uso (diretto o indiretto) di questi dati.